

Il sindaco di Somma e la rivolta contro le rotte. “A luglio i primi dati ufficiali”

Pubblicato: Venerdì 28 Giugno 2024



«Tropo presto per giudicare l’impatto, attendiamo i dati». Il sindaco di Somma Lombardo **Stefano Bellaria** invita alla prudenza, nella valutazione dell’impatto delle nuove rotte di decollo da Malpensa, per ora applicate in via sperimentale.

Una prima occasione per fare il punto, in realtà, è all’orizzonte: «Noi **stiamo aspettando, per la seconda metà di luglio, la riunione della Commissione Aeroportuale con i dati ufficiali** per capire l’impatto, al di là delle percezioni individuali, e, se **nel caso, già apportare le necessarie modifiche**».

Bellaria deve fronteggiare la **rivolta dei paesini che stanno a Nord-Ovest di Malpensa: a Golasceca e nelle frazioni sommesi di Coarezza e Maddalena** lamentano un **impatto pesante** sugli abitanti. E sostanzialmente dicono: l’accordo (sperimentale) sulle rotte ha sacrificato la qualità di vita tre paesini poco popolosi, per ridurre l’impatto sulla città di Somma.

L’accordo parte in effetti dall’idea di **diminuire il numero di persone su cui impatta il rumore degli aerei in decollo** e da questo punto di vista – semplificando molto – è ovvio che un aereo che sorvola un paesino di villette sparse ha un impatto minore di uno che sorvola il centro ad alta densità di una città (fatta di palazzi e palazzine), per quanto comunque sia prevista una ripartizione dei disagi.

È una ripartizione sostenibile? È ingiusta?

Bellaria invita alla prudenza: «Forniremo tutta la documentazione, nelle varie fasi e a fine sperimentazione. Però sia chiaro: **nessuno qui deve difendere una posizione, dobbiamo verificare la realtà rispetto alle previsioni**. Ripeto: non c'è un disegno precostituito. Attendiamo di avere una fotografia attendibile».

Il quadro completo però potrebbe richiedere un po' più di tempo rispetto a quello ipotizzato inizialmente: «Il periodo di piogge e temporali non ha consentito di avere sempre dati affidabili, può essere che la sperimentazione venga prolungata».

La frequente presenza di celle temporalesche e precipitazioni violente influisce perché gli aerei modificano le rotte di decollo per questioni di sicurezza, aumentando la velocità di ascesa o allontanandosi dalle aree "a rischio".

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it